



Verbale N. 76

Adunanza del 9 MAR. 2016 Vol. II

Pag. 302

**VERBALE DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI
SEDUTA DEL 9 MARZO 2016**

Addì 9 marzo 2016 alle ore 15.00 presso l'Antica Biblioteca – Dipartimento di Giurisprudenza – Piaggia dell'Università, 2 - Macerata, si è adunato il Consiglio degli Studenti dell'Università degli Studi di Macerata, come da convocazione prot. n. 3519 Titolo II/Classe 5 del 7 marzo 2016.

All'inizio della seduta l'organo risulta composto come segue:

	Studenti eletti nel Senato Accademico	Presenze
1	Marconi Rebecca	A
2	Concas Claudio	P
3	Mosciatti Federica	P
	Studenti eletti nel Consiglio d'Amministrazione	
4	Alabardi Tommaso	P
5	Battinelli Roberta	A
	Studente eletto nel Consiglio d'Amministrazione ERSU	
6	Borroni Gessica	P
	Studenti eletti nel Consiglio degli Studenti	
7	Marini Elisa	P ore 15.20
8	Cammoranesi Nicolò	P
9	Bertini Alessandra	P
10	Sabbatini Giacomo	P
11	Polini Martina	P
12	Bianconi Beatrice	P
13	Mangiola Andrea	P
14	Ragaglia Veronica	A
15	Cristofanelli Federica	P
16	Viscio Francesco Pio	A
17	Ripanti Edoardo	A
18	Spinazzola Agostino Simone	A
19	Dari Federico	P
20	Giambuzzi Enrico Maria	P
21	Carelli Francesco	P



Verbale N.

76

Adunanza del

9 MAR. 2016

Vol.

II

Pag. 302

Constatata la presenza del numero legale, si dichiara aperta la seduta sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Comunicazioni;
- 2) Approvazione verbale seduta precedente;
- 3) Elezioni studenti b.a. 2016/2018 - parere;
- 4) Modalità di utilizzo dell'aula di rappresentanza del Dipartimento di Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia;
- 5) Consulta regionale dei giovani – L. R. n. 24/2011 "Norme in materia di politiche giovanili" - designazione studente;
- 6) Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni

Il Presidente Alabardi dà il benvenuto ai nuovi consiglieri eletti Alessandra Bertini e Federico Dari.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Il verbale della seduta del 22 gennaio 2016 viene approvato all'unanimità.

3. Elezioni studenti b.a. 2016/2018 - parere

Il presidente Alabardi procede con la lettura di quanto scritto dalla professoressa Canella. Il Consiglio degli studenti è chiamato ad esprimere un parere.

Aperta la discussione, Carelli, Azione Universitaria, chiede se accorpando le elezioni ci sia un risparmio economico.

Alabardi risponde affermativamente.

Carelli sostiene che il tempo è poco ma se questo aiuta a far alzare la soglia dei votanti al CNSU non è un'ottica sbagliata.

Concas, Officina Universitaria, si trova d'accordo sulla rilevanza del CNSU, ma sostiene che la partecipazione subirebbe un calo rispetto alle elezioni del 2014. Il tempo manca non soltanto alle liste per prepararsi alle elezioni, ma anche per preparare tutti gli studenti a questo evento. A maggio si rischierebbe di non raggiungere un buon risultato in termini di rappresentatività. Le scorse elezioni del CNSU sono state vergognose, pertanto le elezioni generali a maggio costituiscono un rischio per tutti.

Mosciatti, Run Macerata, sostiene come questo sia lo stesso dubbio della sua lista: a maggio si arriva a ridosso dell'Unifestival e ci sono pochi studenti.

Marini, Obiettivo Studenti, si trova d'accordo con Carelli ma se da un lato per l'Università potrebbe essere vantaggioso dall'altra parte le liste non hanno nemmeno la possibilità di chi far candidare. E' una questione informativa poiché si potevano chiedere anticipatamente direttive sulla suddetta questione.



Verbale N. 76

Adunanza del 9 MAR. 2016

Vol. II

Pag. 33

Concas aggiunge che tra l'altro con le elezioni a maggio si impedisce la candidatura e la possibilità di votare alle matricole.

Carelli ammonisce che si sta discutendo di un provvedimento istituzionale e non si può parlare soltanto dei vantaggi della propria lista.

Il presidente Alabardi interviene condividendo il pensiero di Marini e sostenendo che la valutazione istituzionale non può prescindere dalla partecipazione degli studenti.

Carelli si trova d'accordo con le elezioni del CNSU a maggio e propone di ridiscutere in una prossima seduta se è opportuno accorpate le elezioni la volta successiva. Ritiene comunque necessario informare gli studenti del CNSU.

Mosciatti afferma che si possono fare insieme dato che sarebbe comodo per tutti ma in questo caso si rischia di avere meno partecipazione alle elezioni locali dato che maggio è un periodo morto.

Concas ritiene ottima la proposta di Carelli dato che sta a noi rappresentanti creare consapevolezza negli studenti riguardo alla votazione.

Cammoranesi chiede, dato che questo è un parere, che peso avrà negli uffici.

Il presidente Alabardi risponde che se il Direttore decide di fare le elezioni a maggio queste si faranno comunque, ma noi rappresentanti degli studenti siamo chiamati a dare un parere, che è obbligatorio ma non vincolante.

Concas propone di aggiungere alle motivazioni anche una richiesta all'Università di pubblicizzare le elezioni del CNSU.

Bianconi, Officina Universitaria, afferma che, avendo un forte spirito di appartenenza alla causa della rappresentanza, ritiene di fondamentale importanza la formazione di chi andrà negli organi di Ateneo.

La proposta di Carelli viene appoggiata da tutto il Consiglio degli studenti e va ad aggiungersi al documento del parere.

Votazione: 14 favorevoli – 1 astenuto (Carelli, Azione Universitaria)

4. Modalità di utilizzo dell'aula di rappresentanza del Dipartimento di Studi umanistici – lingue, mediazione, storia, lettere, filosofia

Prende la parola Bianconi illustrando che i giorni disponibili sono cinque quindi spetterebbe un giorno ad ogni associazione rappresentata nel Consiglio degli studenti, Officina Universitaria essendo la lista più rappresentativa occuperebbe l'auletta per due giorni. Altra soluzione potrebbe essere quella di dare ad Officina la mattina del quinto giorno, e nel pomeriggio organizzare tutte le liste insieme; ma dal punto di vista organizzativo risulterebbe problematico.

Officina propende maggiormente per la prima ipotesi.

Carelli si trova d'accordo con la prima opzione proposta dato che metà giornata lasciata a tutte le liste non sarebbe utile a nessuno.



Verbale N.

76

Adunanza del 9 MAR. 2016

Vol.

II

Pag. 304

Marini e la sua lista approvano.

Dari, Run Macerata, si auspica che questa cosa prenda piede e si riesca ad ottenere un'auletta in ogni dipartimento.

Cammoranesi propone un'ulteriore soluzione: le settimane in un mese sono quattro, le liste sono quattro, dunque si potrebbe alternare il primo venerdì del mese.

Officina si esprime favorevolmente a questa proposta.

Mangiola, Officina Univeritaria, viene incaricato di contattare il Prof. Pongetti, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, per un incontro, al quale seguirà la stesura di un eventuale regolamento.

5. Consulta regionale dei giovani – L. R. n. 24/2011 “Norme in materia di politiche giovanili” - designazione studente

Si tratta di nominare un consigliere per i consigli regionali della consulta dei giovani. Bianconi avanza la candidatura di Andrea Mangiola, coordinatore dell'associazione Officina Universitaria e rappresentante nel Consiglio degli Studenti. Questa candidatura è stata approvata da tutto il consiglio all'unanimità.

6. Varie ed eventuali

Carelli chiede spiegazioni circa la mancata apertura del CASB la domenica. La risposta al quesito avanzato è stata motivata da ragioni riguardanti il personale lavorativo.

Terminato quest'ultimo punto dell'ordine del giorno, alle ore 15.56 il presidente Alabardi dichiara sciolta la seduta.

Il segretario verbalizzante

Martina Polini

Il Presidente

Alabardi



Verbale N. 76

Adunanza del 9 MAR. 2016

Vol.

II

Pag. 305

Allegato 4

OGGETTO: Parere in merito all'indizione delle elezioni studentesche per il rinnovo degli organi di Ateneo in data 18 e 19 maggio, contestualmente alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Nazionale degli studenti universitari

Il Consiglio degli studenti, nella seduta tenutasi il 9.03.2016, si è espresso in merito alla proposta degli uffici amministrativi di indire le elezioni di Ateneo contestualmente alle elezioni per il rinnovo del Consiglio nazionale degli studenti universitari convocate con ordinanza ministeriale n.100 del 26.02.2016 nei giorni 18 e 19 maggio.

A tal proposito la maggioranza qualificata del Consiglio degli studenti ha espresso **parere negativo** per le seguenti motivazioni:

- Indire le elezioni di Ateneo a Maggio non permetterebbe alle associazioni studentesche di coinvolgere un alto numero di studenti pronti a candidarsi come rappresentanti degli studenti. Ne potrebbe conseguire l'assenza di rappresentanti in alcuni Consigli di Classe o di Dipartimento, situazione che rischierebbe di ledere la rappresentatività degli organi di nuova composizione e di non garantire il contributo dei rappresentanti degli studenti per il buon funzionamento dell'organo;
- Indire le elezioni di Ateneo a Maggio comporterebbe per le associazioni studentesche tempi troppo stretti per formare gli studenti pronti a candidarsi come rappresentanti. I tempi di formazione di un futuro rappresentante, in quanto elemento essenziale per un contributo vero della rappresentanza, non possono essere trascurati;
- Infine, indire le elezioni di Ateneo a Maggio non rappresenterebbe una garanzia di partecipazione della comunità studentesca poiché molti studenti a Maggio, essendo finite le lezioni, non sarebbero presenti a Macerata. Al contrario, il periodo di Ottobre e Novembre garantirebbe una partecipazione più ampia perché oltre ad essere maggiore la presenza degli studenti, permetterebbe agli iscritti al primo anno di votare.

Per quanto riguarda la dislocazione dei seggi in occasione delle elezioni del Consiglio Nazionale degli studenti universitari, il Consiglio degli studenti all'unanimità richiede agli uffici amministrativi di **predisporre tre seggi**:

- Giurisprudenza, per tutti gli studenti di Giurisprudenza, di Scienze Politiche e Relazione Internazionale e di Economia e Diritto
- Studi Umanistici



Verbale N.

76

Adunanza del 9 MAR. 2016

Vol.

II

Pag. 3/6

- Scienze della Formazione

Alla fine della discussione il Consiglio degli Studenti formula per *consensus* la seguente proposta agli Uffici:

nonostante il parere negativo circa l'indizione delle elezioni di Ateneo in data 18 e 19 maggio contestualmente alle elezioni del Consiglio Nazionale degli studenti, il Consiglio degli studenti prevede che, dal prossimo anno, a fronte di una tempestiva comunicazione e conseguente organizzazione interna, sarà favorevole a svolgere le elezioni di Ateneo qualora l'anno di indizione coincida con l'anno di convocazione delle elezioni del Consiglio nazionale degli studenti universitari.

Il presidente del Consiglio degli studenti
Tommaso Alabardi